
ANTICHE FONTI DI
COTTORELLA
acqua minerale naturale oligominerale TERME

2017

BILANCIO ANNO 2017



ESERCIZIO

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2017**

Signori Soci,

a nome del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale , porgo il benvenuto a questa cinquantesima Assemblea dei Soci, che ci vede come ogni anno riuniti per approvare il Bilancio dell'esercizio trascorso e relazionare sulla gestione della Società

Signori Soci,

sono trascorsi cinquanta anni dalla prima assemblea dei Soci e mi sento in dovere di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla costruzione della nostra società, dai soci fondatori e a tutti quelli che negli anni hanno dato un apporto costruttivo affinché la nostra acqua si affermasse sul mercato.

Come ogni anno ritengo giusto ringraziare a nome mio, del Consiglio di Amministrazione che rappresento e del Collegio Sindacale, tutto il personale in servizio che con dedizione svolge l'incarico che gli è assegnato. Cinquanta anni di crescita continua, sono sotto gli occhi di tutti, dalle prime assemblee dove si sognava di realizzare un piccolo impianto di imbottigliamento per iniziare a commercializzare la nostra acqua all'attuale produzione, dalle immense difficoltà dei primi anni agli investimenti realizzati, da un piccolo stabilimento di circa 500 mq agli attuali 2000 mq, da un edificio fatiscente come l'Ex Monta Taurina ad una ristrutturazione totale per circa 600 mq. da destinare a servizi, queste sono probabilmente le opere realizzate più evidenti, ma dietro tutto questo c'è una costante crescita del settore industriale, della commercializzazione ma soprattutto un impegno importante al fine di esaltare le caratteristiche uniche della nostra acqua.

Nella relazione al bilancio 2016, avevamo evidenziato tutto ciò che saremmo andati a realizzare a breve termine, ebbene siamo orgogliosi di aver rispettato i termini prefissati, ad oggi infatti abbiamo ultimato i lavori di completamento delle strutture magazzino ed Ex Monta Taurina, entro fine maggio saranno installati i nuovi macchinari come fardellatrice, palettizzatore, fascia pallets, sistema di gestione, controllo ed ottimizzazione della produzione ed un impianto fotovoltaico da 50 KW/H.

La presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 73.106 che rispecchia una costante crescita

dell'azienda. Nella nota integrativa allegata al bilancio sono evidenziati i dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede vogliamo relazionare sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

L'esercizio appena trascorso è stato sicuramente un anno di lavoro intenso caratterizzato però da innovazioni e soprattutto da crescita strutturale della Società che ci fa sempre più sperare in una consacrazione nel settore delle acque minerali.

Oggi possiamo affermare che gran parte delle idee e delle proposte che abbiamo portato alla Vostra attenzione negli anni le abbiamo realizzate, tante altre siamo in procinto di portarle a termine con il solo scopo di avere una crescita strutturale ed organizzativa importante.

Nel prossimo anno scadrà la concessione mineraria trentennale, abbiamo già avviato le procedure amministrative richieste al fine di rinnovare la stessa per lo stesso periodo, considerata l'importanza vitale di tale atto amministrativo, contiamo di presentare tutta la documentazione entro il prossimo mese avvalendoci tra l'altro di professionisti esperti del settore.

In questi giorni abbiamo effettuato l'ultima analisi stagionale relativa al riconoscimento del nuovo pozzo, i risultati ottenuti hanno evidenziato le stesse caratteristiche organolettiche dell'acqua Cottorella, abbiamo predisposto l'invio dei risultati al Ministero della Sanità per ottenere il riconoscimento ad imbottigliare la nuova sorgente; ritengo quest'ultimo aspetto fondamentale e indispensabile per la crescita della produzione.

Signori Soci,

cinquanta anni di attività possono considerarsi un orgoglio per la Società, un vanto per una città che vede un suo prodotto sulle tavole di molti italiani, ma è soprattutto una soddisfazione per noi che abbiamo creduto ad un progetto che lo abbiamo curato e portato avanti e che programiamo un futuro sempre migliore e crescente, è per questo motivo che Vi invito ad approvare il bilancio d'esercizio appena trascorso così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e Vi ringrazio per la presenza e la fiducia che ci avete accordato.

Rieti, 23/03/2018

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giuseppe Pitorri)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

Signori Soci,

abbiamo esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, costituito dalla Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che illustra la situazione patrimoniale e finanziaria della Società Antiche Fonti di Cottorella S.p.A. e l'andamento sulla gestione.

Diamo atto che il Consiglio di Amministrazione ha consegnato l'elaborato del Bilancio e dei suoi allegati entro i termini previsti per legge, consentendo così al Collegio di poter svolgere la proprio relazione.

La struttura del Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità alla vigente normativa civilistica.

Il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, e, in conformità a tali principi, avendo svolto questo collegio sindacale anche funzioni di controllo contabile, ha inteso strutturare la propria relazione al bilancio in due parti:

- 1) una prima parte, orientata all'attività di controllo contabile, svolta, con l'espressione del giudizio sul bilancio (art. 2409-ter, 1^a comma, let. c);
- 2) una seconda parte sui risultati dell'esercizio e sull'attività di vigilanza svolta (art. 2429, 2^a comma).

CONTROLLO CONTABILE

Il Bilancio d'esercizio che viene sottoposto, unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla vostra approvazione evidenzia un utile di € 73.106 dopo aver accantonato un'imposta ires di € 28.788 ed un imposta irap per € 13.859

Sono stati recuperate a tassazione ai fini ires:

Le variazioni in aumento sono relative - 20% di spese telefoniche per € 224- imposta IMU per € 22.503 - Imposta ires € 28.788 e imposta irap € 13.859, rateizzazione plusvalenze per un totale di € 3.900, altri € 270 per un totale in aumento di € 69.544.

Le variazioni in diminuzione sono relative al 10% dell'IRAP pagata nell'anno 2017 per € 689 rimborsi irap per legge di stabilità d.l 201/2011 personale dipendente pari ad € 1.293, 20% imu per € 4.501, € 2.032 per ACE, max-ammortamento 40% legge 2015 € 14.186 per un totale variazione in diminuzione di € 22.701.

Le variazioni recuperate a tassazione ai fini irap:

in aumento interessi canoni leasing €.1.465, svalutazione crediti €.43.746, imu € 22.503 per un totale di € 67.744 Tutte le variazioni fiscali sia esse positive o negative operate nella dichiarazione dei redditi sono di natura definitiva.

Tale risultato trova conferma del Conto Economico presentato con la configurazione e valore e costi della produzione in forma scalare con i costi classificati in conformità allo schema obbligatorio previsto dal Codice Civile. Il Bilancio chiuso al 31.12.2017 della Società Antiche Fonti Cottorella S.p.A., si compendia nelle seguenti risultanze contabili.

STATO PATRIMONIALE

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	€	68.529
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	€	1.586.777
<i>Attivo circolante</i>	€	2.164.393
<i>Ratei e risconti</i>	€	22.071
TOTALE ATTIVO	€	4.031.637
<i>Patrimonio netto</i>	€	2.430.938
<i>Fondorischii e oneri</i>	€	5.688
<i>Fondo TFR</i>	€	123.002
<i>Debiti</i>	€	1.440.415
<i>Ratei e Risconti passivi</i>	€	31.594
TOTALE PASSIVO	€	4.031.637
<i>Beni in leasing</i>	€	42.802

CONTO ECONOMICO

<i>Valore della produzione</i>	€	2.075.341
<i>Costi della produzione</i>	€	1.953.481
<i>Incluse rimanenze finali merci (-171.779)</i>		
<i>Saldo</i>	€	121.860
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	€	6.107
<i>Proventi straordinari</i>	€	
<i>Risultato prima delle imposte</i>	€	115.753
<i>Imposte sul reddito</i>	€	42.647
UTILE D'ESERCIZIO	€	73.106

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato le verifiche di nostra competenza presso la Società, con la periodicità prevista dall'art. 2404 del Codice Civile.

Possiamo confermarVi che le risultanze dei libri e delle scritture contabili corrispondono alle voci esposte in Bilancio.

Diamo altresì atto di aver partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Vi attestiamo che il Bilancio in esame è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile e che i criteri adottati per la valutazione del patrimonio sociale, da noi approvati, sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Nessuna deroga è stata operata ai sensi dell'art. 2423 c. 4°, c.c. ed il Bilancio è stato redatto secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis ricorrendone le condizioni ivi previste, ed in virtù del quale non è dovuta la relazione sulla gestione.

Possiamo inoltre darVi atto che:

- **Lo stato patrimoniale ed il conto Economico** sono stati redatti secondo le norme stabilite dagli artt. 2423 – 2423bis – 2423ter – 2424bis – 2425 e 2425bis del Codice Civile;
- **I crediti** sono stati espressi al loro valore nominale;
- **I Ratei e i Risconti** rappresentano quote di costi e di ricavi calcolati nel principio della competenza economica temporale. Nell'esercizio sono stati rilevati ratei e risconti attivi per € 22.071 e passivi 31.594.
- **Le immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo d'acquisto. In particolare gli oneri pluriennali, i costi d'impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo con il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 n° 5 c.c. e sono ammortizzati entro il termine di utilizzo.
- **Le immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisizione comprensive degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate sulla base di aliquote economico-tecniche correlate al presumibile periodo di utilità residua.
- **I debiti** sono iscritti al valore nominale.

A. ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In ordine all'adeguatezza amministrativa abbiamo espresso il nostro parere esaminando in particolare le deleghe e i poteri concessi ai responsabili dell'azienda. L'assetto organizzativo in relazione all'attività svolta può essere così riassunto. La società opera nel settore delle acque minerali. Gestisce una fonte dalla quale con autorizzazioni comunali e Regionali emunge il prelievo delle acque.

L'amministrazione della società è affidata ad un consiglio d'Amministrazione. In riferimento alla legge 231 riguardante la responsabilità degli organi amministrativi è stato richiesto di predisporre un documento che individui le procedure idonee a prevenire la commissione di reati da parte dei propri rappresentanti e/o dipendenti.

La gestione della contabilità è affidata ad una persona con specifiche conoscenze che adempie a tutti gli obblighi di emissione e registrazione di documenti, nonché a tutte le rilevazioni finanziarie e contabili.

I rapporti con i prestatori d'opera sono di natura professionale.

L'aspetto finanziario della società mostra liquidità che non genera perplessità per la gestione.

LEGITIMITÀ E CONTIGLIO

Nel corso dell'attività revisionale non sono stati riscontrati errori significativi nella contabilità della Società. In ordine all'esame degli aspetti della legittimità e vigilanza Vi possiamo

ragionevolmente assicurare di non aver rilevato l'esistenza di operazioni in deroga alle delibere assembleari e/o atteggiamenti che possono compromettere la stabilità finanziaria della società.

Non esistono operazioni ad alto tasso di rischi e non sono stati rilevati comportamenti omissivi nella preservazione del patrimonio aziendale. I dati della contabilità generale utilizzati per la relazione della gestione sono conformi al contenuto del bilancio.

Rileviamo che negli ultimi esercizi sono stati fatti notevoli investimenti nella gestione societaria. In considerazione di quanto in precedenza evidenziato Vi esprimiamo il nostro parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31.12.2017 concordando con la proposta formulata dal Consiglio d'Amministrazione di accantonato il 5% a Fondo di Riserva Legale e per la parte restante a Fondo di riserva straordinario.

Rieti, 03 /04 /2018

IL COLLEGIO SINDACALE

*Dr. Taddei Adolfo
Dr. Taddei Maurizio
Dr. Marantoni Marcello*

ANTICHE FONTI DI COTTORELLA SPA

Sede in VIA FONTE COTTORELLA 19 - RIETI

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di RIETI 23271

Capitale Sociale Euro 2.205.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2017

Introduzione

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2017 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

Industria di imbottigliamento acqua minerale

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio la cui menzione sia significativa nel presente documento. L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato quindi necessario ricorrere alla deroga dell'art.2364 comma c.c.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5.

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta. Non si rilevano effetti significativi derivanti dalle variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che le immobilizzazioni immateriali inserite nell'attivo patrimoniale sono suddivise nel seguente modo : quanto ad € 68529 per oneri pluriennali sono da considerarsi al netto delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al principio contabile 13 sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate applicando il criterio del FIFO.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017, di avvalersi di tale facoltà.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2017 sono pari a € 1.845.173 .

	Immobilizzazio ni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobi lizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	4.853.748	0	4.853.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.395.780		3.395.780
Svalutazioni	0	3.147	0	3.147
Valore di bilancio	82.710	1.477.342	0	1.560.052
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	237.037	0	237.037
Ammortamento dell'esercizio	0	125.162		125.162
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	1.332	0	1.332
Totale variazioni	0	110.543	0	110.543
Valore di fine esercizio				
Costo	0	5.090.785	0	5.090.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.520.942		3.520.942
Svalutazioni	0	4.479	0	4.479
Valore di bilancio	68.529	1.586.777	189.867	1.845.173

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017 sono pari a € 68.529.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di sviluppo	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	82.710	82.710
Variazioni nell'esercizio	-14.191	-14.191
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	68.529	68.529

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2017 sono pari a € 1.586.777.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo

riferibile alle aree sottostanti e pertinentziali i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.707.733	2.384.305	407.365	354.345	4.853.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	741.222	2.221.978	287.755	144.825	3.395.780
Svalutazioni	3.147	0	0	0	3.147
Valore di bilancio	815.582	243.003	91.869	326.888	1.477.342
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	224.928	11.919	190	0	237.037
Ammortamento dell'esercizio	57.327	26.875	27.250	13.710	125.162
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.332	0	0	0	1.332
Totale variazioni	166.269	-14.956	-27.060	-13.710	110.543
Valore di fine esercizio					
Costo	1.932.661	2.396.224	407.555	354.345	5.090.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	798.549	2.248.853	315.005	158.535	3.520.942
Svalutazioni	4.479	0	0	0	4.479
Valore di bilancio	974.448	222.592	65.470	324.265	1.586.775

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	0,00 - 2,00 - 4,00 - 10,00 - 100,00
Impianti e macchinario	0,00 - 4,00 - 8,00 - 12,50 - 20,00
Attrezzature industriali e commerciali	0,00 - 8,00 - 12,50 - 20,00 - 100,00
Altre immobilizzazioni materiali	4,00 - 8,00 - 12,00 - 20,00

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza sono stati contabilizzati in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. I

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2017 sono pari a € 189.867 e riguardano l'anticipo del 30% versato per l'acquisto di nuovi macchinari.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2017 sono pari a € 110.632.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	146.908	-36.276	110.632
Totale rimanenze	146.908	-36.276	110.632

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2017 sono pari a € 1.708.190.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti sono nei confronti di clienti ubicati in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2017 sono pari a € 345.571.

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2017 sono pari a € 22.071.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.237	-2.166	22.071
Totale ratei e risconti attivi	24.237	-2.166	22.071

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati effettuati accantonamenti relativi alla svalutazione di crediti.

Fondo per imposte anche differite

Non sono stati effettuati accantonamenti per imposte differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore,

accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.
Inoltre si rende evidenza la presenza di un Fondo di riqualificazione industriale relativo ad un finanziamento a fondo perduto concesso dalla Regione Lazio.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni sulle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.205.000		2.205.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	15.442		15.442
Riserva legale	8.599		11.063
Altre riserve			
Riserva straordinaria	79.513		126.328
Totale altre riserve	79.513		126.328
Utile (perdita) dell'esercizio	49.280	73.106	73.106
Totale patrimonio netto	2.357.834	73.106	2.430.939

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di

utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo
Capitale	2.205.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	15.442
Riserva legale	11.063
Altre riserve	
Riserva straordinaria	126.328
Totale altre riserve	126.328
Totale	2.357.833
Quota non distribuibile	
Residua quota distribuibile	
Legenda:	
A: per aumento di capitale,	
B: per copertura perdite,	
C: per distribuzione ai soci,	
D: per altri vincoli statutari,	
E: altro	

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2017 sono pari a € 5.688.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

		Altri fondi	Tot.F.di e oneri
Valore di inizio esercizio		15.425	15.554
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	5.559	5.559
Utilizzo nell'esercizio	0	15.425	15.425
Totale variazioni	0	-9.737	-9.737
Valore di fine esercizio		5.688	5.688

Sono rappresentati da accantonamenti per svalutazione crediti.

Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2017 risulta pari a € 123.002.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	103.721
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.806
Utilizzo nell'esercizio	6.525
Totale variazioni	19.281
Valore di fine esercizio	123.002

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	495.415	-123.917	371.498	371.498	0
Debiti verso fornitori	563.685	-116.594	447.091	447.091	0
Debiti tributari	1.705	17.789	19.494	19.494	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-1.278	-267	-1.545	-1.545	0
Altri debiti	132.360	471.519	603.879	556.077	47.802
Totale debiti	1.191.887	248.530	1.440.417	1.392.615	47.802

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2017 sono pari a € 31.594.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.026	1.568	31.594
Totale ratei e risconti passivi	30.026	1.568	31.594

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.136.012	2.200.249	64.237	3,01
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-171.779	-146.908	24.871	-14,48
altri ricavi e proventi				
altri	20.042	22.000	1.958	9,77
Totale altri ricavi e proventi	20.042	22.000	1.958	9,77
Totale valore della produzione	1.984.275	2.075.341	91.066	4,59

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo la categoria di attività, in quanto non significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi delle vendite sono effettuati in Italia, non viene proposta la suddivisione in quanto non significativa.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	615.697	635.763	20.066	3,26
per servizi	449.640	476.337	26.697	5,94
per godimento di beni di terzi	26.126	28.059	1.933	7,40
per il personale	439.363	458.496	19.133	4,35
ammortamenti e svalutazioni	291.392	244.023	-47.369	-16,26
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-146.908	-110.632	36.276	-24,69
oneri diversi di gestione	224.856	221.435	-3.421	-1,52
Totale costi della produzione	1.900.166	1.953.481	53.315	2,81

Proventi e oneri finanziari

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione, la ripartizione degli interessi e degli oneri è pari ad € 6108.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	26.345	42.647	16.302	61,88
Totale	26.345	42.647	16.302	61,88

Le imposte sono così suddivise : quanto ad € 13.859 per IRAP, quanto ad € 28.788 per IRES

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico. I Compensi per il Collegio Sindacale competenti per l'esercizio sono pari ad € 13.164

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

- N. 4 impiegati part time di cui 3 a tempo indeterminato ed 1 a tempo determinato
- N. 3 impiegati a tempo interminato
- N. 10 operai di cui 9 a tempo interminato e 1 a tempo determinato.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono nè azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'Assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

- 5% a Fondo di Riserva Legale
- Differenza a Fondo di Riserva Straordinaria

Dichiarazione di Conformità

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria nonchè il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
Rieti, 22/03/2018

Per l'organo amministrativo
Il Presidente
Giuseppe Pitorri

ANTICHE FONTI DI COTTORELLA SPA*Sede in VIA FONTE COTTORELLA 19 - RIETI**Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di RIETI 23271**Capitale Sociale Euro 2.205.000,00 interamente versato*

Bilancio abbreviato al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	68.529	82.710
II - Immobilizzazioni materiali	1.586.777	1.477.342
III - Immobilizzazioni finanziarie	189.867	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.845.173	1.560.052
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	110.632	146.908
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.507.239	1.056.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	200.951	207.926
Totale crediti	1.708.190	1.264.802
IV - Disponibilità liquide	345.571	703.023
Totale attivo circolante (C)	2.164.393	2.114.733
D) Ratei e risconti	22.071	24.237
Totale attivo	4.031.637	3.699.022
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.205.000	2.205.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	15.442	15.442
IV - Riserva legale	11.063	8.599
VI - Altre riserve	126.327	79.513
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	73.106	49.280
Totale patrimonio netto	2.430.938	2.357.834
B) Fondi per rischi ed oneri	5.688	15.554
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	123.002	103.721
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.392.613	1.128.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.802	63.017
Totale debiti	1.440.415	1.191.887
E) Ratei e risconti	31.594	30.026
Totale passivo	4.031.637	3.699.022

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.200.249	2.136.012
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-146.908	-171.779
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-146.908	-171.779
5) altri ricavi e proventi		
altri	22.000	20.042
Totale altri ricavi e proventi	22.000	20.042
Totale valore della produzione	2.075.341	1.984.275
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	635.763	615.697
7) per servizi	476.337	449.640
8) per godimento di beni di terzi	28.059	26.126
9) per il personale		
a) salari e stipendi	302.245	299.553
b) oneri sociali	130.040	115.632
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.211	24.178
c) trattamento di fine rapporto	26.211	24.178
Totale costi per il personale	458.496	439.363
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	200.277	276.305
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.115	171.853
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	125.162	104.452
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	43.746	15.087
Totale ammortamenti e svalutazioni	244.023	291.392
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-110.632	-146.908
14) oneri diversi di gestione	221.435	224.856
Totale costi della produzione	1.953.481	1.900.166
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	121.860	84.109
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	2
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	2
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1	0

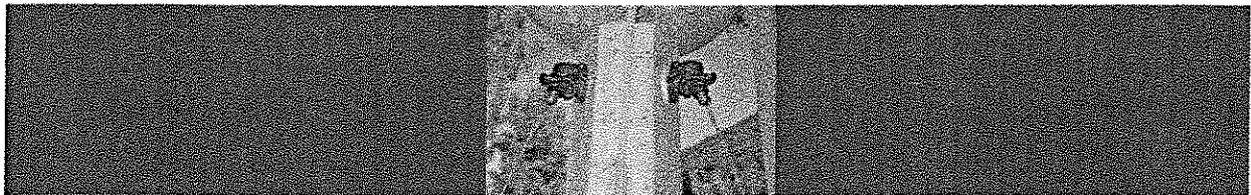
Totale altri proventi finanziari	1	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.108	8.485
altri	0	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.108	8.486
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-6.107	-8.484
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	115.753	75.625
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	42.647	26.345
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	42.647	26.345
21) Utile (perdita) dell'esercizio	73.106	49.280

ANTICHE FONTI DI COTTORELLA SPA

Sede in VIA FONTE COTTORELLA 19 - RIETI
Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di RIETI 23271
Capitale Sociale Euro 2.205.000,00, interamente versato

BILANCIO ANNO 2017

ANTICHE FONTI DI COTTORELLA SPA



COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- PITORRI GIUSEPPE Presidente
- PITORRI MATILDE ELOISA Consigliere Delegato
- PITORRI STEFANO Consigliere
- DI LORENZO ALFREDO Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

- TADDEI ADOLFO PRESIDENTE
- MARIANTONI MARCELLO MEMBRO
- TADDEI MAURIZIO MEMBRO

